

IL CONSIGLIO

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

PREMESSO che:

- il RUP dell'opera 118.12 – PISUS 11 -“Vie d’Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio”, ing. Giovanni Spartà, ha trasmesso, alla U.O.C. “Politiche del territorio”, copia del progetto definitivo dell’opera stessa con richiesta di procedere ad una variante urbanistica che introduca il solo vincolo espropriativo necessario per l’acquisizione delle aree interessate dai lavori in questione;
- nell’ambito delle iniziative a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.A, è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1047 del 1 giugno 2011, il bando (pubblicato nel B.U.R. n. 24 di data 15 giugno 2011) per il sostegno, a favore dei Comuni della regione, di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.);
- il Comune, con deliberazione di Giunta n. 223 del 26 agosto 2011, ha espresso la volontà di accedere ai finanziamenti del suddetto bando e, in data 1 dicembre 2011, ha presentato la relativa domanda di accesso al finanziamento;
- in data 23 dicembre 2014 la Direzione Centrale Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato a questo Comune, ai sensi dell’art. 30, comma 9, del Bando P.I.S.U.S., l’assegnazione del contributo individuato con il Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 29 luglio 2014 n. 3024/PRODRAF, pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 13 agosto 2014;
- in data 6 febbraio 2015 è stata sottoscritta la convenzione tra l’Amministrazione regionale – Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale, in qualità di struttura regionale attuatrice e il Comune di Pordenone, capofila del P.I.S.U.S. denominato “Pordenone in_rete”, in qualità di organismo intermedio, per lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento per l’attuazione del piano di azione coesione Friuli Venezia Giulia, emanato con D.P.Reg. n. 088/Pres del 15 maggio 2014;
- tra gli interventi inclusi nel PISUS rientra il progetto denominato “PISUS A11 -“Vie d’Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale Parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio”, come da progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 285 dell’11 novembre 2011;
- il progetto definitivo in argomento riprende quello precedentemente approvato con la su richiamata delibera di Giunta n. 285 dell’11 novembre 2011, rivedendone alcuni contenuti progettuali (riposizionamento del ponte di attraversamento del fiume Noncello, riposizionamento leggermente più a ovest del percorso ciclopedonale nel tratto tra via Stringher (Parco del Seminario) e Via De Rinaldis, ridefinizione dell’ingombro della pista ciclopedonale in alveo fiume nel tratto tra Via De Rinaldis e Via Terme Romane;
- in merito al contenuto del progetto, dalla relazione descrittiva dello stesso, risulta quanto segue:

- il progetto definitivo in argomento è stato redatto dal gruppo di progettazione interno costituito dai seguenti tecnici comunali: geom. Federico Fornasari, geom. Christian Galasso, ing. Giovanni Spartà in qualità di RUP con il coordinamento della dott.ssa Silvia Cigana, avvalendosi delle seguenti professionalità esterne per specifici studi e indagini: geologo dott.ssa Elena Ruzzene, progettista strutture ing. Riccardo Auteri;
- l'intervento rappresenta la caduta dell'ultimo ostacolo frapposto tra l'estremo margine orientale del territorio comunale e la continuazione dell'asse ciclopedonale Nord-Sud rappresentato dalla "Noncello-Mare" (ReCiR - Rete delle ciclovie di interesse regionale - strumento di programmazione regionale);
- in sintesi riguarda la realizzazione del tratto compreso tra il parco del Seminario ed il confine con il comune di Cordenons lungo la via d'acqua del fiume Noncello, via Terme Romane, via Vittorio Veneto e via Bellasio;
- il progetto prevede la realizzazione di circa 1.700 metri lineari di percorso ciclopedonale così suddivisi:
 - 800 metri lineari in ambito naturalistico dei quali 30 su struttura metallica per l'attraversamento del fiume Noncello e 90 su passerella metallica sopraelevata per il superamento di una porzione di alveo;
 - 250 metri lineari in sede stradale esistente (via Terme Romane);
 - 650 metri lineari in sede stradale modificata (via Bellasio e via Vittorio Veneto);
- rispetto al PRGC vigente il percorso ricade in zona destinata a Parco urbano Comprensoriale R/PC, per la realizzazione del quale vi è la necessità di procedere all'acquisizione delle aree tramite procedura espropriativa, mentre gli altri interventi vengono eseguiti su viabilità pubblica esistente all'interno dei limiti della carreggiata attuale;
- per la realizzazione dell'intervento sarà necessario il taglio di alcuni esemplari arborei presenti in ambito fluviale ma comunque già compromessi dall'età o dalla posizione in margine fluviale. Il percorso avrà larghezza compresa tra i 2,00 ed i 2,50 m in misto stabilizzato con lo strato d'usura dello spessore di 10 cm in materiale naturale misto cementato e sarà protetto, dove necessario, da un parapetto/staccionata in elementi di plastica riciclata rinforzata;
- le opere interessano, in parte, aree di proprietà privata la cui acquisizione dovrà avvenire tramite procedura espropriativa;

ATTESO che:

- la somma necessaria per eseguire l'intervento di progetto è stata quantificata in € **710.000,00** come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI	
A.1 Importo delle opere	€ 567.522,90
A.1 lavori in appalto	€ 553.680,90
A.2 Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 13.842,00
Sommano	€ 567.522,90
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	

B.1 IVA 10% SU A)	€ 55.368,09
B.2 Spese generali e tecniche	€ 20.000,00
B.3 Espropri, asservimenti e occupazioni temporanee, compresi atti di trascrizione (a carico dell'Amministrazione comunale)	€ 40.000,00
B.4 Risoluzione interferenze con sottoservizi esistenti	€ 10.000,00
B.5 Campionamento e analisi terre da scavo	€ 1.000,00
B.6 Incentivi per la progettazione (art. 11 L.R.14/2009)	€ 5.675,23
B.7 Spese autorità di Vigilanza	€ 350,00
B.8 Imprevisti	€ 10.083,78
Somma	€142.477,10
<input type="checkbox"/>	Totale A+B
	710.000,00

- l'intervento è riportato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, anno 2018;

- l'intervento è finanziato come segue:

- per € **323.325,00** al capitolo 10522084 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio – finanziato con contributo" (contributo regionale Pisu);
- per € **186.675,00** al capitolo 10522132 "AV6 – Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio (devoluzione)" da finanziare con devoluzione di mutui;
- per € **200.000,00** al capitolo 10522202 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio – Finanziato con alienazioni"; tale importo è stato ulteriormente stanziato a seguito variazione di bilancio approvata con D.C.C. n. 22 del 02.07.2018;

ATTESO altresì che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Politiche del territorio", risulta quanto segue:

- i percorsi pedonali e ciclabili indicati graficamente negli elaborati di P.R.G.C. hanno carattere indicativo, conseguentemente l'esatta definizione di questi deve essere definita con il successivo progetto dell'opera pubblica a cui viene demandata anche l'individuazione delle aree su cui apporre il vincolo espropriativo;

- i percorsi pedonali e ciclabili sono normati dall'art. 113 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente che prevede quanto segue:

1. I percorsi pedonali, riportati nelle tavole grafiche di Piano sono indicativi e dovranno consentire il passaggio e la sosta di persone, carrozzine e ove possibile il transito lento dei mezzi di emergenza e, sotto il profilo materico, dovranno mantenere la continuità con i materiali degli spazi aperti connessi ai percorsi.

.....omissis.....

3. I percorsi ciclabili e ciclopedonali dovranno costituire un sistema continuo ed integrato ed in particolare dovranno essere curati gli attraversamenti ed i punti di incrocio della viabilità, le intersezioni con i passi carrai, i materiali impiegati, ecc.;

- nello specifico il percorso pedonale e ciclabile viene realizzato in parte a margine della viabilità pubblica ed in parte nel Parco Urbano Comprensoriale R/PC lungo il corso del fiume Noncello dove sono presenti valori ambientali e naturalistici da preservare e da valorizzare e dove è possibile la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili nel rispetto delle caratteristiche ambientali dei luoghi;

- gli interventi previsti sono quindi già conformi alle previsioni del P.R.G.C. approvato con D.C.C. n. 15 del 22.03.2016, la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;

- tuttavia si rende necessario avviare una variante al P.R.G.C. vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tale da consentire, nelle successive fasi, l'acquisizione delle aree di proprietà privata che sono state precisamente individuate nell'allegato **A** Piano particellare degli espropri della presente variante tratto dagli analoghi documenti (**11.I - 11.P.4**) facenti parte del progetto definitivo in argomento;

Avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

- in attuazione al D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" si è dato avvio alla procedura, prevista dall'art. 11, comma 1 del decreto stesso, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che prevede:

11. La partecipazione degli interessati.

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento

- con lettera raccomandata prot. n. 64608/P/P del 29/08/2018 è stato dato avviso agli interessati dell'avvio del procedimento relativo all'aggiornamento del progetto definitivo, con contestuale adozione di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi dell'articolo art. 11 del D.P.R. 327/2001;

- a seguito della comunicazione del suddetto avviso sono pervenute n. 2 osservazioni il cui contenuto e le relative controdeduzioni sono riportati nell'elaborato allegato alla presente deliberazione e predisposto dal RUP del progetto definitivo in questione; in merito alle osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni il RUP ritiene che, in questa fase progettuale, non sia necessaria l'introduzione di particolari prescrizioni o modifiche negli elaborati del progetto definitivo predisposto;

Aspetti acustici

- l'approvazione del progetto, che allo stato è conforme al P.R.G.C. vigente, da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante ai soli fini espropriativi. Le modifiche introdotte con la variante n. 9 non incidono sulla zonizzazione urbanistica vigente e quindi non hanno rilevanza dal punto di vista acustico e risultano conformi al piano di zonizzazione acustica vigente;

Verifiche ambientali

- il progetto della variante in argomento comprende l' "Allegato C - Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.";

- per la verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. della variante urbanistica è in corso il relativo iter procedurale;

Procedura Urbanistica

- per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e asservimento è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto definitivo in argomento, all'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

- in relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 1, lettera j della L.R. 25.09.2015 n. 21 - *(Limiti di soglia per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura;*

- la variante seguirà quindi le procedure di approvazione stabilite all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015;

VISTI:

- il Progetto definitivo dell'opera n. 118.12 – PISUS A11 -“Vie d'Acqua e di Terra” – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio”, redatto dal gruppo di progettazione costituito dai tecnici comunali sopra richiamati;
- il progetto della variante urbanistica n. 9 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della Unità Operativa Complessa “Politiche del territorio”;

DATO ATTO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa “Politiche del territorio”, risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con D.C.C. n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- l'ambito interessato dal progetto risulta compreso tra i beni **sottoposti** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, a tale fine la presente variante al P.R.G.C. contiene la relazione paesaggistica a firma del RUP richiesta dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015;
- la predisposizione del progetto in argomento e conseguentemente anche la presente variante urbanistica è stata avviata prima dell'entrata in vigore del Piano Paesaggistico regionale avvenuta in data 10/5/2018; risulta pertanto applicabile il comma 4 dell'art. 59 delle N.T.A. del suddetto piano che prevede quanto segue: *Gli strumenti urbanistici generali dei Comuni, le loro varianti e gli strumenti urbanistici attuativi dei Comuni, la cui procedura di formazione è avviata prima dell'approvazione del PPR, proseguono la propria procedura di approvazione in base alla normativa vigente prima dell'adozione del P.P.R.;*
- le opere in progetto nonché la presente variante interessano anche beni idrici demaniali rispetto ai quali la Direzione centrale finanze e patrimonio, con lettera del 21/09/2018 prot. 70528, ha comunicato che è prossima la conclusione del procedimento di concessione per l'utilizzo del bene demaniale ed ha inviato la bozza del relativo decreto di concessione per le verifiche tecniche preliminari; non risulta pertanto necessario il raggiungimento di ulteriori intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, in quanto la relativa procedura è già stata avviata nelle fasi preliminari del progetto definitivo;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la “Relazione d'incidenza” di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- l'ambito ricade per la gran parte in “Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni” come si evince dalla Tavola 6 di cui all' “Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del nuovo P.R.G.C.” redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;

- l'area di intervento è inclusa in gran parte in area Fluviale F come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017;
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 18 del 23 giugno 2015;
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico n° 7 del 24 febbraio 2016;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama la relazione geologica del progetto definitivo e la relativa asseverazione resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che il progetto definitivo dell'opera in questione e la conseguente variante sono posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare II^a prevista per il giorno 4 ottobre 2018;

VISTI:

- l'articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l'articolo 11, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 327/2001;
- l'art. 8 della L.R. n. 21/2015;

RITENUTO di fare propria la proposta di approvazione del progetto definitivo dell'opera in questione e conseguente adozione della Variante n° 9 al P.R.G.C.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

RICHIAMATO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, il progetto definitivo dell'opera 118.12 – "PISUS A11 "Vie d'Acqua e di Terra" – Connessione delle aree verdi – Percorso ciclopedonale Parco del Seminario – via Terme Romane – via Bellasio", costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

elaborato

		<i>file</i>
11.A	Relazione descrittiva - Quadro Economico - Cronoprogramma	D1_REL-QE-CP
11.B	Relazione geologica	D2_REL-GEO
11.C	Relazione di calcolo – Relazione sui materiali	D3_CALC
11.D	Elenco prezzi unitari	D4_EPU
11.E	Analisi dei prezzi	D5_AP
11.F	Computo metrico estimativo	D6_CME
11.G	Piano di sicurezza e di coordinamento - fascicolo dell'opera	D7_PSC
11.H	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	D8_DDP
11.I	Piano particellare degli espropri e delle occupazioni temporanee	D9_PPEO
11.F.1	Stato di Fatto: planimetria – Unione quadranti	G_SDF1
11.F.1.1	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 1	G_SDF2
11.F.1.2	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 2	G_SDF3
11.F.1.3	Stato di Fatto: planimetria – Quadrante 3	G_SDF4
11.F.2	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Planimetria	G_SDF5
11.F.2.1	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 1-19	G_SDF6
11.F.2.2	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 20-39	G_SDF7
11.F.2.3	Stato di Fatto: rilievo piani altimetrico – Sezioni 40-56	G_SDF8
11.P.1	Stato di Progetto: planimetria – Unione quadranti	G_SDP1
11.P.1.1	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 1	G_SDP2
11.P.1.2	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 2	G_SDP3
11.P.1.3	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 3	G_SDP4
11.P.1.4	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 4	G_SDP5
11.P.1.5	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 5	G_SDP6
11.P.1.6	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 6	G_SDP7
11.P.1.7	Stato di Progetto: planimetria – Quadrante 7	G_SDP8
11.P.2	Stato di Progetto: planimetria quotata	G_SDP9
11.P.2.1	Stato di Progetto: Sezioni 1-4	G_SDP10
11.P.2.2	Stato di Progetto: Sezioni 5-8	G_SDP11
11.P.2.3	Stato di Progetto: Sezioni 9-13	G_SDP12
11.P.2.4	Stato di Progetto: Sezioni 14-17	G_SDP13
11.P.3.0	Stato di Progetto: Strutture - Inquadramento	G_SDP14
11.P.3.1	Stato di Progetto: Strutture - Ponte	G_SDP15
11.P.3.2	Stato di Progetto: Strutture - Viadotto	G_SDP16
11.P.3.3	Stato di Progetto: Strutture - Attraversamenti	G_SDP17
11.P.3.4	Stato di Progetto: Opere d'arte: scala	G_SDP18
11.P.3.5	Stato di Progetto: Opere d'arte: affaccio	G_SDP19
11.P.3.6	Stato di Progetto: Opere d'arte: percorsi-belvedere-staccionata-recinzione	G_SDP20
11.P.4	Stato di Progetto: Piano particellare degli espropri e delle occupazioni	G_SDP21

- Procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

2. di approvare il **QUADRO ECONOMICO** dell'opera riportato nelle premesse, ammontante a complessivi € 710.000,00; l'intervento è riportato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018/2020 e nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, anno 2018, ed è finanziato come segue:
 - per € **323.325,00** al capitolo 10522084 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio - finanziato con contributo regionale Pisu";
 - per € **186.675,00** al capitolo 10522132 "AV6 – Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio (devoluzione)" da finanziare con devoluzione di mutui;
 - per € **200.000,00** al capitolo 10522202 "Beni immobili: progetto Pisu A11: percorso ciclopedonale Parco del Seminario, via Terme Romane, via Bellasio – finanziato con alienazioni"; tale importo è stato ulteriormente stanziato a seguito variazione di bilancio approvata con D.C.C. n. 22 del 02.07.2018;
3. di precisare altresì che:
 - la presente deliberazione di approvazione del progetto definitivo dell'opera sostituisce il titolo abilitativo edilizio (permesso a costruire) come previsto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.;
 - ai sensi dello stesso art. 1, comma 3, della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., l'atto di collaudo finale o il certificato di regolare esecuzione sostituiranno la segnalazione certificata di agibilità;
4. di adottare la variante urbanistica n. 9 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

RELAZIONE TECNICA;

All. A PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI;

All. B ASSEVERAZIONI E DOCUMENTI A CORREDO DELLA VARIANTE:

1. Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art. 10 Della L.R. 27/1988);

2. Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6

3. Relazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera b) del CAPO II della L.R. 21/2015);

All. C VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS;

All. D RELAZIONE PAESAGGISTICA

N° CD informatizzato variante 9 - adozione, n°0014

5. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015;
6. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *TONEGUZZI MARCO*

CODICE FISCALE: *TNGMRC67P28G888G*

DATA FIRMA: *02/10/2018 13:40:48*

IMPRONTA: *07B6D90F4FD9210F286855B5BA38D3921FB4593B4EB8517F6FE40DF55DC3A379
1FB4593B4EB8517F6FE40DF55DC3A3793EF560243E1561A52E161EFC3E60E271
3EF560243E1561A52E161EFC3E60E271513A89F38689DE82291E52CA7B8E1865
513A89F38689DE82291E52CA7B8E18655A8DA8627F20D215F97879B951183D66*